
REGOLAMENTO

Premio "CURA – Competizione per l'Umanizzazione e il Riconoscimento dell'Assistenza"

Premessa

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Premio "CURA – Competizione per l'Umanizzazione e il Riconoscimento dell'Assistenza" (di seguito, il "Premio"), istituito dalla Fondazione Emmanuel Miraglia ETS (di seguito, la "Fondazione" o "FEM") in partnership con la Regione Lazio, rappresentata dalla Azienda Sanitaria Locale Roma 1 (di seguito, "ASL Roma 1").

Art. 1 – Denominazione, promotori e cadenza

Il Premio è denominato "CURA – Competizione per l'Umanizzazione e il Riconoscimento dell'Assistenza".

Il Premio è promosso dalla Fondazione Emmanuel Miraglia ETS e dalla Regione Lazio, rappresentata dalla ASL Roma 1.

Il Premio ha cadenza annuale. La prima edizione si svolge nel corso dell'anno 2026, con cerimonia di premiazione nel mese di dicembre 2026.

Art. 2 – Dotazione del Premio

Al progetto vincitore sono assegnate una targa istituzionale congiunta Fondazione Emmanuel Miraglia ETS – Regione Lazio e un premio in denaro pari a € 5.000,00 (cinquemila/00), destinato al progetto premiato.

Art. 3 – Soggetti ammissibili

Possono presentare candidatura le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli IRCCS, i Policlinici, le strutture private accreditate, le RSA e gli hospice operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale del Lazio.

Ciascun soggetto candidato può presentare una o più candidature, purché relative a progetti distinti e autonomamente documentati.

Art. 4 – Tipologia dei progetti ammissibili

Sono ammessi alla valutazione i progetti realizzati e documentati nell'anno di riferimento, riconducibili a qualsiasi dimensione dell'umanizzazione delle cure, ivi comprese quella relazionale, ambientale, informativa e organizzativa.

Non sono ammesse candidature relative a progetti meramente programmatici o non ancora avviati alla data di presentazione della domanda.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

La raccolta delle candidature avviene mediante avviso pubblico, predisposto dalla Fondazione Emmanuel Miraglia ETS in raccordo con la ASL Roma 1, pubblicato annualmente sul sito istituzionale della Fondazione. Il presente articolo definisce, in attuazione dell'avviso, la modulistica e il canale di trasmissione delle candidature.

5.1 Documentazione da allegare

A pena di esclusione, ciascuna candidatura deve essere corredata dai seguenti documenti, in formato PDF:

- a) Scheda di candidatura, compilata in ogni sua parte secondo il modello predisposto dalla Fondazione e allegato all'avviso pubblico, recante i dati identificativi della struttura candidata, del referente del progetto e del legale rappresentante;
- b) Relazione descrittiva del progetto (lunghezza indicativa e non vincolante: 2–4 pagine), che illustri il contesto e le motivazioni, gli obiettivi perseguiti, le azioni concretamente realizzate, gli eventuali dati o riscontri disponibili a supporto dei risultati e il grado di coinvolgimento di pazienti, familiari o associazioni di tutela;
- c) Documentazione integrativa a supporto, ove disponibile (dati quantitativi, questionari di gradimento, materiale fotografico corredato di liberatoria per l'uso delle immagini, rassegna stampa, altro materiale ritenuto utile).

La sottoscrizione della Scheda di candidatura da parte del legale rappresentante della struttura candidata assolve altresì alla dichiarazione di veridicità dei contenuti e di insussistenza di conflitti di interesse, resa secondo il modello predisposto dalla Fondazione.

5.2 Modalità di invio

Le candidature sono trasmesse esclusivamente a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo dedicato: premicerca@fondazioneemmanuelmiraglia.it. Non sono ammesse modalità di presentazione alternative (posta ordinaria, consegna a mano, altri indirizzi email), salvo diversa indicazione contenuta nell'avviso pubblico.

L'oggetto della email deve riportare, in forma standardizzata, la dicitura: "CANDIDATURA CURA [anno] – [denominazione della struttura candidata]" (ad esempio: "CANDIDATURA CURA 2026 – ASL Viterbo").

Tutti gli allegati devono essere forniti in formato PDF, con dimensione complessiva contenuta entro limiti ragionevoli per la trasmissione via email; qualora la documentazione ecceda tale limite, il candidato può ripartire l'invio su più email consecutive, purché tutte recanti il medesimo oggetto e trasmesse entro il termine di cui al successivo punto 5.3.

5.3 Termine di presentazione

Per la prima edizione, il termine di presentazione delle candidature è fissato dal 15 luglio al 15 ottobre 2026. Le date possono essere soggette a variazione, previa comunicazione congiunta delle Parti e adeguata pubblicità sull'avviso pubblico.

5.4 Conferma di ricezione e istruttoria formale

La Fondazione conferma, a mezzo email, l'avvenuta ricezione di ciascuna candidatura entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'invio. In assenza di tale conferma entro il termine indicato, il candidato è invitato a contattare la Fondazione per verificare il corretto recapito della propria candidatura.

La Fondazione svolge una verifica di ammissibilità formale delle candidature pervenute, accertando il rispetto dei termini, la completezza della documentazione di cui al punto 5.1 e la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'Art. 3. Le candidature che superano la verifica formale sono trasmesse alla Commissione di selezione.

5.5 Cause di esclusione

Sono escluse dalla valutazione le candidature:

- pervenute oltre il termine di cui al punto 5.3;
- prive, anche parzialmente, della documentazione di cui al punto 5.1;
- presentate da soggetti privi dei requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 3;
- relative a progetti non riconducibili alla tipologia di cui all'Art. 4.

La Fondazione comunica tempestivamente al candidato l'eventuale esclusione, indicandone la motivazione.

Art. 6 – Criteri di valutazione

Le candidature ammesse sono valutate dalla Commissione di selezione sulla base dei seguenti criteri, predeterminati e resi pubblici mediante l'avviso di cui all'Art. 5:

Criterio	Descrizione	Peso
Centralità della persona	Il progetto dimostra concretamente di aver messo la persona — con la sua storia, le sue emozioni e le sue relazioni — al centro del processo di cura	25%
Impatto misurabile	Esistono dati, feedback dei pazienti o valutazioni che documentano i miglioramenti ottenuti nella qualità percepita della cura	20%
Innovazione del modello	Il progetto introduce pratiche, strumenti o culture organizzative nuove rispetto allo standard del reparto o della struttura	20%
Qualità ambientale e relazionale	Attenzione al comfort, alla vivibilità degli spazi, alla comunicazione con il paziente e con i suoi familiari	15%
Replicabilità	Il progetto può essere trasferito ad altri contesti, reparti o strutture del SSR Lazio con adattamenti limitati	10%
Partecipazione civica	Il progetto ha coinvolto pazienti, famiglie o associazioni di tutela nella sua progettazione o valutazione	10%

Il punteggio complessivo di ciascuna candidatura è determinato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio, ponderati secondo i pesi percentuali indicati nella tabella che precede.

Art. 7 – Commissione di selezione

La Commissione di selezione è composta da:

- n. 2 rappresentanti della Fondazione Emmanuel Miraglia ETS: Fabio Miraglia (Vicepresidente della Fondazione) ed Emilia Reda (Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione);
- n. 2 rappresentanti designati dalla ASL Roma 1: Roberta Mochi (Direttore UOC Accoglienza, Tutela, Partecipazione e Rapporti con gli Organi di Informazione) e Carlo Turci (Direttore UOC Assistenza Infermieristica e Ostetrica);
- n. 1 esperto di umanizzazione delle cure con profilo accademico, designato dalla ASL Roma 1: Prof.ssa Rossana Berardi (Ordinario di Oncologia e Direttrice della Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica, UNIVPM);
- n. 1 rappresentante del mondo civico, designato dalla ASL Roma 1: Elio Rosati (Segretario regionale di Cittadinanzattiva Lazio).

Per le edizioni successive alla prima, i componenti della Commissione sono confermati o rinnovati con comunicazione scritta delle Parti, restando fermi i criteri di composizione di cui al presente articolo.

La Commissione valuta le candidature ammesse secondo i criteri ponderati di cui all'Art. 6, attribuisce un punteggio a ciascun progetto e delibera il vincitore a maggioranza dei componenti. In caso di parità di voti, la decisione è rimessa al/alla Presidente della Fondazione Emmanuel Miraglia ETS.

I lavori della Commissione sono riservati fino alla data della cerimonia di premiazione. La Commissione può altresì segnalare, in aggiunta al progetto vincitore, fino a due candidature quali Menzione Speciale, prive di dotazione economica.

Prima dell'avvio dei lavori di ciascuna edizione, i componenti della Commissione sottoscrivono una dichiarazione di insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto ai soggetti candidati, in coerenza con i principi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62), per quanto applicabile ai componenti designati dalla ASL Roma 1.

Art. 8 – Cerimonia di premiazione

Il Premio è conferito nel corso di una cerimonia dedicata, organizzata dalla Fondazione Emmanuel Miraglia ETS in collaborazione con la ASL Roma 1 e sotto il coordinamento istituzionale di quest'ultima.

Art. 9 – Disposizioni finali

Eventuali modifiche al presente Regolamento sono adottate previo accordo scritto tra la Fondazione Emmanuel Miraglia ETS e la Regione Lazio, rappresentata dalla ASL Roma 1.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione contestualmente all'avviso pubblico di cui all'Art. 5 e reso disponibile a tutti i soggetti potenzialmente interessati.

Roma, Luglio 2026

Fondazione Emmanuel Miraglia ETS